



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE E GLI INTERVENTI SPECIALI

## **PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE**

### **Decreto Direttoriale sulle modalità e tempi di presentazione delle Proposte**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO l'articolo 7bis, comma 2 del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, come modificato dall'articolo 1, comma 310, lettera b) della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTA la Delibera CIPE n. 127 del 22 dicembre 2017, recante l'aggiornamento degli indirizzi per l'utilizzo delle risorse residue assegnate alle finalità di cui agli articoli 2, comma 1, lett. f) e 3, comma 1, lett. q) della Legge 5 agosto 1978, n. 457, norme per l'edilizia residenziale;

VISTO l'articolo 2, comma 109 della legge n. 191 del 2009, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 luglio 2018, registrato alla Corte dei conti il 3 agosto 2018, reg.1, foglio 2511, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Barbara Casagrande l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio «Direzione Generale per l'edilizia Statale e gli Interventi Speciali», nell'ambito del Dipartimento per le strutture infrastrutture, i sistemi informativi e statistici.

VISTA la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)»;

VISTO il comma 437 e seguenti dell'art.1 della richiamata legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il “*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare*”, finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);

VISTA l'intesa sancita nella Conferenza unificata del 6 agosto 2020, Rep. n. 102, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 25 ottobre 2020 al n. 3405, che definisce i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte, corredate dal relativo cronoprogramma di attuazione, che gli enti eleggibili a finanziamento dovranno trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché i tempi e le relative modalità di erogazione, e, infine, i criteri per la valutazione delle proposte da parte dell'Alta Commissione.

RITENUTO di dover meglio definire le modalità e i tempi di presentazione delle Proposte nell'ambito del “*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare*”;

DECRETA

**Articolo 1.  
(Oggetto)**

1. Il presente decreto specifica le modalità e i termini di presentazione delle proposte eleggibili al Programma di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020.
2. I soggetti individuati all'articolo 3 del Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, possono presentare istanza di accesso al programma per un numero massimo di tre proposte.
3. L'importo massimo di finanziamento statale è fissato, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, per ogni proposta, in € 15.000.000,00.
4. Viene assicurato il finanziamento di almeno una proposta per ciascuna Regione di appartenenza del soggetto proponente.
5. Il 34% delle risorse complessive sarà prioritariamente destinato a interventi collocati nelle regioni del Mezzogiorno.
6. Le proposte ammesse a finanziamento statale devono essere approvate dalla Giunta dell'Ente proponente, ove non previsto diversamente, in relazione al livello di programmazione decisionale.

**Articolo 2.  
(Registrazione Enti)**

1. I soggetti proponenti presentano l'istanza di accesso al finanziamento statale attraverso apposito sistema informatico, accessibile dalla sezione dedicata al Programma presente sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Nel sistema sono altresì resi noti i termini per la presentazione delle proposte.
2. Le proposte sono presentate dal legale rappresentante dell'Ente o da un suo delegato, a pena di nullità, tramite la versione informatizzata del Modello PINQuA allegato al Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 (di seguito denominato "modulo"), reso disponibile nel succitato sistema informatico, entro la data ivi indicata. Non sono ritenute ammissibili le domande presentate oltre il termine stabilito.
3. La procedura prevede una prima fase di registrazione ed accreditamento, a partire dalle ore 12,00 del giorno 16 novembre 2020, nella quale gli enti eleggibili compilano la scheda "Anagrafica" del modulo, inserendo i seguenti dati identificativi:
  - a) Dati Ente;
  - b) Dati Legale Rappresentante;
  - c) Dati Responsabile del Procedimento.
4. Gli enti accreditati potranno accedere al sistema informatico per la compilazione della seconda parte del modulo, la cui data di attivazione sarà resa nota nella pagina dedicata al Programma presente sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e comunque non oltre il 16 gennaio 2021.

### **Articolo 3.**

#### **(Presentazione Proposta preliminare – Fase 1)**

1. Ciascun ente accreditato procederà alla presentazione delle proposte, fino ad un massimo di tre, a ciascuna delle quali sarà associato automaticamente dal sistema un Codice Identificativo.
2. Le proposte verranno inviate contestualmente dall'ente e al momento dell'invio dell'istanza verrà generato automaticamente un Codice Univoco, attestante l'avvenuta presentazione.
3. Per la presentazione delle proposte di finanziamento, gli Enti inseriscono nel modulo le informazioni richieste, relative alla Proposta nel suo complesso e ai singoli interventi previsti. In particolare:
  - a) gli estremi dell'atto di approvazione della proposta da parte della Giunta dell'Ente proponente;
  - b) il CUP relativo ad ogni singolo intervento;
  - c) le informazioni di dettaglio relative agli interventi.
4. Gli Enti trasmettono la documentazione di cui all'art. 7 comma 5 del Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, firmata digitalmente dal RUP, su supporto magnetico alla Segreteria della Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana, 2 – 00161 Roma. Tale documentazione dovrà riportare per ciascun elemento, il Codice Univoco relativo all'istanza ed il Codice Identificativo relativo alla singola proposta generati dall'applicativo informatico e dovrà essere spedita, pena esclusione, entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del succitato Decreto Interministeriale. Farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale.

### **Articolo 4.**

#### **(Presentazione Proposta complessiva finale – Fase 2)**

1. I soggetti proponenti la cui proposta è stata inserita nell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento predisposto dall'Alta Commissione, trasmettono il successivo livello di

progettazione definitivo, ovvero esecutivo, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, della proposta nel suo complesso e dei singoli interventi previsti di cui alla Fase 1.

2. La documentazione di cui al precedente comma dovrà riportare, per ciascun elemento, i riferimenti al Codice Univoco relativo all'istanza, nonché il Codice Identificativo della proposta a cui si riferisce. Tale documentazione dovrà essere spedita, pena esclusione, entro e non oltre 240 giorni dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale di approvazione dell'elenco di approvazione. Farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale.

**Articolo 5.**  
**(Presentazione Progetto Pilota)**

1. I soggetti proponenti Proposte definite "Pilota", ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, inseriscono nell'applicativo informatico le informazioni riportate nel Modello allegato al succitato Decreto Interministeriale e, in particolare:
  - a) gli estremi dell'atto di approvazione della proposta da parte della Giunta dell'Ente proponente;
  - b) il CUP relativo ad ogni singolo intervento;
  - c) le informazioni di dettaglio relative agli interventi.
2. Gli Enti trasmettono il livello di progettazione definitivo, ovvero esecutivo, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, della proposta nel suo complesso e dei singoli interventi previsti, firmato digitalmente dal RUP, su supporto magnetico alla Segreteria della Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana, 2 – 00161 Roma.. Tale documentazione dovrà riportare, per ciascun elemento, i riferimenti al Codice Univoco relativo all'istanza, nonché il Codice Identificativo della proposta a cui si riferisce e dovrà essere spedita, pena esclusione, entro e non oltre 150 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del succitato Decreto Interministeriale. Farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott.ssa Barbara CASAGRANDE)